# **Premessa**

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

#### Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

# La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

- 1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- 2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- 3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente:
- 2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio;
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

# La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio. La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- ➤ Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- ➤ Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

#### Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali:
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

# Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- o le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- o la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.



# **COMUNE DI BASCIANO**

# D.U.P.

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

# Indice

Indice	
	Premessa
1.0	SeS - Sezione strategica
1.1	Indirizzi strategici
1.2	Analisi strategica delle condizioni esterne
1.3	Analisi strategica delle condizioni interne
1.3.1	Pareggio di bilancio 2017
1.4	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
2.0	SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
2.1	Valutazione Generale dei mezzi finanziari
2.2	Fonti di finanziamento
2.3	Analisi delle risorse
2.4	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
2.5	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
2.6	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
2.7	Riepilogo generale della spesa per missioni
2.8	Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
2.9	MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
2.9.00	
2.9.00	3
2.9.00	
2.9.00	
2.9.00	
2.9.00	•
2.9.00	
2.9.00	
2.9.00	
2.9.00	<b>č</b>
2.9.01	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
2.9.01	S .
2.9.01	
2.9.01	
2.9.01	•
2.9.01	and the second of the second o
2.9.01	
2.9.01	
2.9.01	•
2.9.02	
2.9.02	
2.9.02	
2.9.02	
2.9.02	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
2.9.02	
2.9.02	
2.9.02	
2.9.02	8 Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-
popolare	
2.9.02	
2.9.03	, ·
2.9.03	
2.9.03	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
2.9.03	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
2.9.03	
2.9.03	···
2.9.03	6 Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

```
2.9.037
                        Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario
        2.9.038
                        Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
        2.9.039
                        Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua
        2.9.040
                        Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
        2.9.041
                        Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
        2.9.042
                        Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
        2.9.043
                        Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
        2.9.044
                        Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
        2.9.045
                        Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
                        Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
        2.9.046
        2.9.047
                        Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
                        Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
        2.9.048
                        Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
        2.9.049
        2.9.050
                        Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
        2.9.051
                        Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
        2.9.052
                        Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
                        Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la
        2.9.053
garanzia dei LEA
        2.9.054
                        Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per
livelli di assistenza superiori ai LEA
                        Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la
        2.9.055
copertura dello squilibrio di bilancio corrente
        2.9.056
                        Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad
esercizi pregressi
        2.9.057
                        Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
        2.9.058
                        Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
                        Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
        2.9.059
        2.9.060
                        Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
        2.9.061
                        Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
        2.9.062
                        Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
        2.9.063
                        Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
        2.9.064
                        Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
        2.9.065
                        Miss. 15 P.O. Formazione professionale
        2.9.066
                        Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
        2.9.067
                        Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
        2.9.068
                        Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
        2.9.069
                        Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
        2.9.070
                        Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
        2.9.071
                        Miss. 19 P.O. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
        2.9.072
                        Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
                        Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
        2.9.073
        2.9.074
                        Miss. 20 P.O. Altri fondi
                        Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
        2.9.075
        2.9.076
                        Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
        3.0
                SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
        3.1
                Piano triennale delle opere pubbliche
        3.2
                Programmazione del fabbisogno di personale
        3.3
                Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
        4.0
                Considerazioni finali
```

# 1.0 SeS - Sezione strategica

#### 1.1 Indirizzi strategici

#### LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate al Consiglio Comunale in data 13 luglio 2016. Le linee guida del programma di mandato sono in conrso di svolgimento

#### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2017 (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

#### Legislazione nazionale e comunitaria

#### Lo scenario internazionale e nazionale

#### Scenario internazionale (DEF 2017)

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3,0 per cento, sostanzialmente in linea con il 2015. Pur in presenza di una ripresa negli ultimi mesi, la crescita del commercio internazionale ha continuato a essere molto debole e caratterizzata da una elasticità della domanda internazionale alla crescita del PIL dimezzata rispetto alla media di lungo termine1, caratteristica costante degli ultimi cinque anni.

Negli Stati Uniti, nel 2016 la crescita del PIL è stata pari all'1,6 per cento, in decisa flessione rispetto all'anno precedente (2,6 per cento). La persistente debolezza del ciclo internazionale e degli investimenti interni hanno spinto la Federal Reserve a lasciare per la maggior parte dell'anno il tasso di riferimento invariato tra lo 0,25 e lo 0,50 per cento. Tuttavia, l'economia americana nei mesi a cavallo tra il 2016 e il 2017 ha mostrato decisi segnali di accelerazione; al persistere di livelli di disoccupazione storicamente bassi (4,9 per cento) si sono aggiunti crescenti livelli di fiducia nel settore privato, e un nuovo impulso positivo alla ricchezza delle famiglie legato al buon andamento del mercato finanziario. Coerentemente con le favorevoli condizioni dell'economia, il FOMC a dicembre 2016 e a marzo 2017 ha operato due rialzi dei tassi di 25pb, rassicurando sulla gradualità dei futuri rialzi prospettati per il 2017 e il 2018.

In Giappone, il PIL è aumentato dello 0,9 per cento, in accelerazione rispetto al 2015 (0,5 per cento), grazie al contributo positivo del settore estero e dei consumi pubblici. La Banca del Giappone ha mantenuto in corso d'anno una politica monetaria estremamente accomodante e ha prospettato un'evoluzione favorevole dell'economia nel breve-medio termine.

In Cina, il 2016 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,7 per cento annuo, raggiungendo l'obiettivo previsto dal Governo. Il dato, il più debole dell'ultimo ventennio, ha scontato la transizione verso una tipologia di economia più matura e bilanciata. L'obiettivo di crescita tuttavia è stato ottenuto al prezzo di un ulteriore aumento del debito pubblico e privato. A tal proposito, gli analisti si attendono che nel 2017 il Governo cinese sarà maggiormente orientato ad un processo di deleveraging per ridurre i rischi finanziari piuttosto che al raggiungimento di una crescita più elevata. Sul fronte della politica monetaria, contrariamente alle attese, la banca centrale cinese ha alzato i tassi a breve termine,

offrendo un nuovo segnale di progressiva stretta del proprio orientamento monetario, a fronte delle indicazioni di stabilizzazione che giungono dall'economia del Paese. Questa manovra segnala anche la volontà della Cina di contenere il deflusso di capitali e di tenere sotto controllo i rischi sul sistema finanziario generati da anni di politiche espansive.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7 per cento, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6 per cento), è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito di ampie riforme strutturali in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno, raggiungendo il 9,6 per cento a gennaio 2017 (dal 10,3 del gennaio 2016).

La politica fiscale nell'area, a partire dal 2016, ha assunto un tono meno restrittivo e si annuncia tale anche nel 2017.

Per quanto riguarda la politica monetaria, l'orientamento fortemente espansivo della Banca centrale europea (BCE) – accentuatosi all'inizio del 20162 – ha contribuito a garantire stabilità finanziaria, a scongiurare fenomeni deflattivi e a migliorare le condizioni economiche. Il 2016 si è chiuso con un'accelerazione della crescita, che sta proseguendo anche nei primi mesi del 2017, e un significativo rialzo dell'inflazione dopo un lungo periodo di letture prossime allo zero. Tuttavia, l'inflazione (scesa in marzo all'1,5 per cento tendenziale, dal 2,0 per cento di febbraio) è caratterizzata da una certa volatilità; la spinta verso l'alto dei primi due mesi dell'anno è legata principalmente ai prezzi dei beni energetici mentre la componente core resta ancora debole.

Nel complesso, l'economia mondiale è su un sentiero di ripresa graduale. Il 2017 è iniziato in modo favorevole per i paesi avanzati con risultati che hanno superato, con poche eccezioni, le attese degli analisti. In particolare, le elezioni americane hanno dato un nuovo slancio alla dinamica già positiva dell'economia degli Stati Uniti, spingendo verso l'alto le aspettative di crescita (almeno di breve periodo). La ripresa economica si è consolidata e dovrebbe accelerare in corso d'anno anche nei mercati emergenti, sebbene con performance eterogenee nei vari paesi. Gli ultimi dati della produzione industriale e degli scambi commerciali indicano una diffusa e vivace ripresa del settore manifatturiero. Secondo le previsioni effettuate in gennaio dalla Commissione Europea il tasso di crescita del commercio internazionale, pesato per l'Italia, passerebbe dal 2,6 per cento del 2016 al 3,6 per cento nel 2017 e al 4,1 per cento nei due anni successivi. Queste proiezioni saranno riviste in occasione del nuovo ciclo previsivo primaverile e rese pubbliche nel mese di maggio; verosimilmente si avrà una lieve revisione verso l'alto.

Per quanto riguarda i movimenti valutari, all'apprezzamento del dollaro, che ha coinciso con l'esito delle elezioni americane, ha fatto seguito una fase di assestamento. Le aspettative dei mercati, solitamente colte da proiezioni valute effettuate in base all'ipotesi della 'parità coperta dei tassi d'interesse', indicherebbero un apprezzamento dell'euro. Tuttavia questa tecnica porta sovente a delle previsioni errate e, nei fatti, le previsioni dei tassi di cambio sono soggette ad altissima incertezza. Pertanto è proceduralmente più corretto ipotizzare per il futuro un tasso di cambio prossimo agli attuali livelli; questa metodologia è seguita da tutti i principali organismi internazionali, inclusa la Commissione Europea.

Con riferimento al prezzo del petrolio, per il biennio 2017-2018 è attesa una marginale risalita, colta dai tassi forward, e poi una sostanziale stabilizzazione. L'aumento delle quotazioni verificatosi a fine 2016 è in parte 'rientrato'; sostanziali rialzi, in uno scenario centrale, sono poco probabili in virtù della scarsa tenuta degli accordi di contenimento dei volumi estratti e di una elasticità dell'offerta statunitense maggiore delle attese. Naturalmente il prezzo del greggio è sempre soggetto ad incertezza legata, in questa fase, soprattutto a rischi di natura geo-politica.

Lo scenario internazionale continua ad essere caratterizzato da una prevalenza di rischi al ribasso di natura economica e a possibili tensioni geopolitiche; tuttavia risulta in lieve aumento la possibilità di scenari più favorevoli. Sono ancora pienamente da verificare i possibili danni al commercio

internazionale e all'economia mondiale derivanti da eventuali misure protezionistiche da parte dell'amministrazione statunitense, che sta muovendo i primi passi in tale direzione. Gli effetti di medio termine della Brexit rimangono di difficile quantificazione, poiché il processo di uscita del Regno Unito è appena stato formalizzato; gli esiti e le modalità sono ancora da definire.

I rischi positivi comprendono una ripresa più sostenuta del commercio mondiale e dell'economia cinese, per quanto da quest'ultima provengono anche preoccupazioni legate all'elevato indebitamento di alcuni settori dell'economia e alla crescita, ancora molto sostenuta, del credito.

Le nazioni con disavanzi di partite correnti, elevata posizione debitoria in dollari e maggiore dipendenza commerciale verso gli Stati Uniti potrebbero essere soggette a maggiori rischi al ribasso nel breve termine.

#### L'Economia Italiana (DEF 2017)

Nel 2016, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre, e come previsto nelle stime di settembre, nella parte finale dell'anno il PIL ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0 per cento.

La domanda interna al netto delle scorte ha seguito un profilo di continua espansione. Le scorte, invece, hanno sottratto alcuni decimi di punto alla crescita. L'andamento delle esportazioni nette, che nella seconda parte dell'anno hanno fornito un apporto negativo per effetto di una forte ripresa delle importazioni, è risultato più discontinuo.

I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato ad espandersi, beneficiando delle migliori condizioni del mercato del lavoro, del sensibile recupero del reddito disponibile reale (1,6 per cento rispetto allo 0,8 per cento del 2015) e del miglioramento delle condizioni di accesso al credito. Anche nel 2016, come già nel 2015, i consumi di beni durevoli hanno agito da traino grazie agli acquisti di autovetture. Da rilevare anche l'aumento dei consumi di servizi, che sono tornati abbondantemente al di sopra dei livelli pre-crisi.

La situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida a seguito del basso indebitamento. La sostenibilità del debito è stata favorita sia dalla crescita del reddito lordo disponibile nominale, aumentato dell'1,6 per cento nel 2016, sia dai bassi tassi di interesse. Nel 2016, la propensione al risparmio è cresciuta in media dell'8,6 per cento; gli investimenti in abitazioni sono aumentati del 3,7 per cento, presumibilmente per effetto del sensibile incremento del reddito disponibile.

Ha sorpreso al rialzo la crescita degli investimenti, sospinta ancora una volta dalla componente relativa ai mezzi di trasporto (27,3 per cento).

Anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere, sia pure a ritmi più contenuti; il comparto ha beneficiato degli incentivi sull'iper-ammortamento attuati con la Legge di Stabilità del 2016. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una ripresa nella seconda metà dell'anno. Il dato annuale mostra, per la prima volta dal 2007, un aumento (1,1 per cento) grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale.

L'andamento delle esportazioni è risultato migliore delle attese; anche grazie all'accelerazione del commercio mondiale alla fine del 2016 e al deprezzamento dell'euro, l'export è cresciuto del 2,4 per cento. La dinamica delle importazioni è risultata più vivace (2,9 per cento) grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale.

Riguardo alle componenti settoriali del valore aggiunto, non vi sono stati sviluppi inattesi: l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa. I dati di produzione industriale indicano un aumento dell'1,7 per cento sul 2015.

La ripartenza è stata sospinta dai beni strumentali (3,8 per cento) e dai beni intermedi (2,2 per cento), mentre la produzione di beni di consumo è rimasta sostanzialmente stazionaria e quella di beni energetici ha registrato una lieve flessione.

Anche il settore delle costruzioni è tornato in territorio positivo, mettendo fine a una tendenza durata diversi anni.

Si contrae, invece, il valore aggiunto dell'agricoltura (componente che comunque ha un peso limitato sul PIL).

A frenare la ripresa economica è intervenuta la performance, ancora debole, dei servizi (0,6 per cento), caratterizzati da comportamenti piuttosto eterogenei delle diverse componenti. È stato rilevante il calo delle attività finanziarie e assicurative (-2,3 per cento), mentre il settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio (pari a circa il 20 per cento del PIL) ha riportato una accelerazione (1,7 per cento).

L'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali, che insieme incidono sul totale dell'economia per poco più del 20 per cento, è stato leggermente positivo (rispettivamente 0,8 per cento e 1,3 per cento). Con riferimento alle imprese, e in particolare a quelle non finanziarie, nel 2016 si è registrata una risalita al 42 per cento della quota di profitto (in aumento di 0,9 punti percentuali) grazie alla crescita del 5,2 per cento del risultato lordo di gestione.

Il tasso di investimento è aumentato (19,7 per cento, 0,2 punti percentuali in più rispetto al 2015); gli investimenti fissi lordi, sempre in termini nominali, sono cresciuti del 4,1 per cento. Gli ultimi dati pubblicati dalla

Banca d'Italia relativi a giugno del 2016 indicano una redditività in aumento, un margine operativo lordo (MOL) in crescita del 5 per cento su base annua e un'incidenza degli oneri finanziari (per effetto del calo dei tassi di interesse) in diminuzione, pari al 15,5 per cento del MOL, il livello più basso dal 2006.

Come per il 2015, anche per il 2016 i dati sul mercato del lavoro sono confortanti e dimostrano che le misure introdotte (Jobs Act e decontribuzione) hanno avuto effetti positivi sull'occupazione. La crescita degli occupati ha accelerato sia in termini di unità standard (1,4 per cento), che di occupati di contabilità nazionale e di forze di lavoro (entrambi dell'1,3 per cento). Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. Gli occupati indipendenti hanno registrato un calo. Il miglioramento dell'occupazione è stato accompagnato da una accelerazione della partecipazione al mercato del lavoro: di conseguenza il tasso di disoccupazione si è ridotto solamente di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'11,7 per cento.

È proseguita la fase di moderazione salariale. I redditi da lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua dello 0,3 per cento, mentre la produttività del lavoro, misurata sulle ULA, è diminuita dello 0,5 per cento; conseguentemente, il CLUP ha segnato un aumento dello 0,8 per cento per l'economia nel suo complesso.

A seguito del perdurare dei bassi prezzi dei beni energetici, l'inflazione è stata prossima allo zero: l'indice dei prezzi al consumo si è ridotto (-0,1 per cento) per la prima volta dal 1959, mentre l'inflazione core è rimasta in territorio positivo pur rallentando rispetto al 2015 (0,5 per cento dallo 0,7 per cento). Maggiore la variazione del deflatore del PIL, che è aumentato dello 0,8 per cento riflettendo il miglioramento delle ragioni di scambio.

# PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

Le previsioni macroeconomiche nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dal DEF 2017, approvato dal Parlamento di cui si riporta il capitolo relativo alle "Previsioni Macroeconomiche e di Finanza Pubblica" (Documento di Economia e Finanza 2017)

L'economia italiana è entrata nel terzo anno di ripresa, una ripresa graduale ma non per questo meno significativa dati i non pochi fattori di freno e incertezza a livello globale ed europeo. Secondo i dati più recenti l'occupazione è aumentata di 734 mila unità rispetto al punto di minimo toccato nel settembre 20131. Il PIL è cresciuto in termini reali dello 0,1 per cento nel 2014, 0,8 per cento nel 2015 e 0,9 per cento nel 2016 (1,0 per cento secondo i dati corretti per i giorni lavorati).

1 Rilevazione ISTAT Forze di Lavoro, febbraio 2017, pubblicata il 3 aprile 2017.

L'obiettivo del Governo è di innalzare il tasso di crescita del PIL verso un ritmo che consenta di recuperare il terreno perduto nel periodo 2009-2013, anni in cui si è verificata una perdita di prodotto senza precedenti nella storia recente, contribuendo così a sostenere l'occupazione e facilitare la discesa del debito in rapporto al PIL. La politica di bilancio concilia un progressivo consolidamento con un sentiero di crescita sostenuto dalle iniziative previste nel Programma Nazionale di Riforma, le quali puntano a creare le condizioni per tornare ad una espansione più rapida e al tempo stesso sostenibile, basata su riforme strutturali.

Le previsioni di crescita riportate in questa edizione del Programma di Stabilità devono pertanto essere lette come valutazioni prudenziali. L'andamento recente dell'economia italiana è infatti incoraggiante. La crescita ha ripreso slancio nella seconda metà del 2016 grazie a un balzo della produzione industriale e, dal lato della domanda, a un'accelerazione di investimenti ed esportazioni. Il 2017 sembra essere cominciato col piede giusto.

La produzione industriale destagionalizzata è scesa in gennaio in termini congiunturali, ma ha poi recuperato in febbraio e la media degli ultimi tre mesi ha registrato un progresso del 3 per cento sui tre precedenti a tasso annualizzato.

Gli indici di fiducia delle imprese italiane sono saliti notevolmente durante il primo trimestre, toccando a marzo il livello più alto dal 2007 per quanto riguarda l'industria.

Anche a livello europeo ed internazionale, si è recentemente registrato un marcato miglioramento della fiducia di imprese e consumatori.

La crescita europea ha accelerato. Permangono preoccupazioni su fattori geopolitici e sulle conseguenze di medio termine della Brexit, di recente acuite dalle politiche commerciali ventilate dalla nuova amministrazione americana

Ciò nondimeno, il quadro di breve termine è più favorevole di quanto fosse atteso nel settembre 2016, quando il Governo effettuò il più recente aggiornamento della previsione ufficiale, sia in termini di espansione prevista dei mercati di esportazione dell'Italia, sia di livello del tasso di cambio dell'euro.

Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2017 e in minor misura per il 2018, su cui pesa in maggior misura il graduale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Si è tuttavia scelto di seguire una valutazione più cauta, anche per via del fatto che nelle principali economie avanzate i dati di produzione e PIL non hanno per ora eguagliato il dinamismo indicato dalle aspettative di imprese e famiglie. La previsione tendenziale di crescita del PIL reale nel 2017 è quindi posta all'1,1 per cento.

La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente, essendo pari a 1,0 per cento nel 2018 e 1,1 per cento nel 2019 (1,2 per cento in entrambi gli anni nella previsione del Draft Budgetary Plan 2017 di ottobre scorso). La nuova previsione di crescita per il 2020 è di 1,1 per cento.

La maggiore cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale ed europeo e dal recente aumento dei tassi di interesse, che secondo la convenzione seguita nel formulare le previsioni, implica livelli più elevati attesi in futuro. Va inoltre ricordato che la previsione ufficiale non si discosta significativamente dal consenso, anche alla luce del processo di validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio2.

Dal punto di vista della crescita nominale, la previsione tendenziale riflette non solo gli andamenti attesi dei prezzi, ma anche l'aumento delle imposte indirette previsto dalle cosiddette clausole di salvaguardia3. Il PIL nominale, cresciuto dell'1,6 per cento nel 2016, accelererebbe al 2,2 per cento nel 2017 e al 2,9 nel 2018-2019, rimanendo intorno al 2,8 per cento nel 2020. Ciò migliorerebbe la sostenibilità del debito pubblico pur in presenza di un rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato.

Il tasso di crescita nominale sarebbe infatti prossimo al costo implicito di finanziamento del debito pubblico in tutto il triennio 2018-2020.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)							
(variazioni percentuali, salvo ove non di	versamente	indicato)					
	2016	2017	2018	2019	2020		
PIL	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1		
Deflatore PIL	0,8	1,1	1,8	1,8	1,7		
Deflatore consumi	0,0	1,2	2,1	2,1	1,8		
PIL nominale	1,6	2,2	2,9	2,9	2,8		
Occupazione (ULA)	1,4	0,8	0,8	0,7	0,7		
Occupazione (FL)	1,3	0,6	0,7	0,6	0,7		
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,2	10,8	10,2		
Bilancia partite correnti (saldo in %	2,6	2,3	2,6	2,6	2,5		
PIL)							

Per quanto riguarda la previsione programmatica, si sono tenute in considerazione le misure di politica fiscale e controllo della spesa di imminente attuazione.

Tali misure ridurranno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in misura pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 in termini strutturali. Considerato il profilo temporale e la composizione della manovra, e al netto di arrotondamenti, la previsione aggiornata di crescita programmatica è pari a quella tendenziale, ovvero 1,1 per cento.

La previsione programmatica per i tre anni seguenti riflette l'intendimento del Governo di seguire un sentiero di politica di bilancio in linea con le regole europee e la normativa italiana.

Gli obiettivi di indebitamento netto per il 2018 e 2019 sono invariati rispetto allo scorso settembre e al Draft Budgetary Plan 2017. Ciò implica un indebitamento netto programmatico solo marginalmente più basso del tendenziale nel 2018 ma sensibilmente inferiore nel 2019.

Di conseguenza, al netto di arrotondamenti, la previsione macroeconomica programmatica è pari a quella tendenziale nel 2018 e invece lievemente inferiore nel 2019 (1,0 contro 1,1 per cento).

Nel 2020, si mira al conseguimento di un pieno pareggio di bilancio, sia in termini nominali, sia in termini strutturali (ovvero aggiustati per ciclo e misure temporanee). Tuttavia, la riduzione del deficit è esigua (0,2 punti percentuali di PIL) e la crescita prevista è pertanto pari a quella tendenziale, ovvero 1,1 per cento

. TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1)							
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)							
2016 2017 2018 2019 2020							
PIL	0,9	1,1	1,0	1,0	1,1		
Deflatore PIL	0,8	1,2	1,7	1,9	1,7		
Deflatore consumi	0,0	1,2	1,7	2,1	1,8		
PIL nominale	1,6	2,3	2,7	3,0	2,8		
Occupazione (ULA)	1,4	0,8	0,9	0,9	0,7		
Occupazione (FL)	1,3	0,6	0,8	0,8	0,8		
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,1	10,5	10,0		
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL) 2,6 2,3 2,6 2,8 2,8							
(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotor	ndamenti.						

Venendo alla finanza pubblica, nello scenario tendenziale l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, che nel 2015 e 2016 è risultato pari a 2,7 e 2,4 per cento del PIL rispettivamente, sarebbe pari al 2,3 per cento quest'anno, per poi scendere all'1,3 per cento nel 2018, allo 0,6 per cento nel 2019 e infine allo 0,5 per cento nel 2020.

Rispetto alle precedenti previsioni ufficiali, il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato porta a prevedere spese per interessi più elevate, con effetti crescenti negli anni 2018-2020.

Il fattore principale che spinge invece il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019, che generano miglioramenti del saldo di bilancio pari a 1,1 punti di PIL nel 2018 e ulteriori 0,2 punti nel 2019.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
QUADRO PROGRAMMATICO	•	•	•	•	•	•
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
ndebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito (4)						123
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3
QUADRO TENDENZIALE	•					•
ndebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
nteressi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
ndebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2016)						
ndebitamento netto tendenziale		-2,4	-2,3	-1,2	-0,2	
ndebitamento netto strutturale (2)		-1,2	-1,6	-0,7	-0,2	
Debito pubblico (5)		132,8	132,6	130,1	126,7	
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 201	16 (settembre 20	16)				
Indebitamento netto		-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2
Saldo primario		1,5	1,5	1,7	2,4	3,2
Interessi		4,2	4,0	3,7	3,6	3,4
Indebitamento netto strutturale (2)		-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2
Variazione strutturale		0,2	-0,5	0,0	0,5	0,6
Debito pubblico (5)		132,3	132,8	132,5	130,1	126,6
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1.645,4	1.672,4	1.709,5	1.758,6	1.810,4	1.861,9
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	1.645,4	1.672,4	1.710,6	1.757,1	1.809,3	1.860,6

Nello scenario programmatico, il Governo attua immediatamente misure strutturali di riduzione dell'indebitamento strutturale pari a 0,2 punti di PIL per quest'anno, che valgono quasi lo 0,3 per cento del PIL in termini di effetti sugli anni successivi. Il pacchetto comprende misure volte a ridurre l'evasione dell'IVA e di altri tributi con interventi quali l'allargamento delle transazioni a cui si applica il cosiddetto split payment. Vengono inoltre ridotte alcune spese. Il pacchetto è accompagnato da maggiori investimenti nelle zone colpite

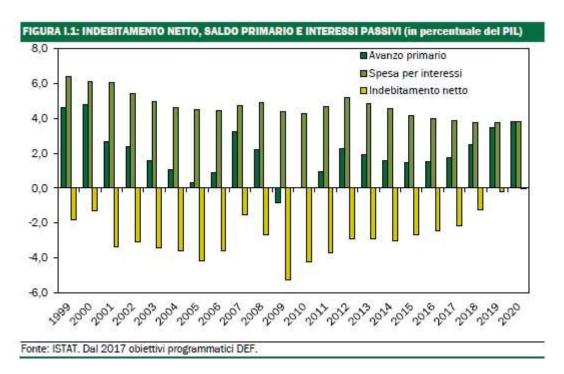
dai recenti sismi pari a un miliardo di euro all'anno per il periodo 2017-2020.

L'effetto congiunto degli interventi previsti porta ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL.

Lo scenario programmatico prevede quindi una marcata discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019.

Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo onde pervenire al pareggio di bilancio.

Le variazioni stimate del saldo strutturale sono pienamente in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Un lieve avanzo di bilancio strutturale verrebbe infatti conseguito nel 2019 e l'Obiettivo di Medio Periodo sarebbe mantenuto nel 2020.



Per quanto riguarda la composizione della politica di bilancio nei prossimi tre anni, si prevede la disattivazione delle clausole di salvaguardia a cominciare dagli effetti strutturali della manovra di aprile 2017 e a ulteriori recuperi di gettito a parità di aliquote (contrasto all'evasione fiscale).

Dal lato della spesa, anche sulla scorta della riforma della procedura di formazione del bilancio, si attuerà una nuova revisione della spesa.

Le Amministrazioni centrali dello Stato contribuiranno al conseguimento degli obiettivi programmatici con almeno un miliardo di risparmi di spesa all'anno. Tale contributo sarà oggetto del DPCM previsto dalla nuova normativa.

Il Governo intende anche trovare spazi per operare misure espansive e di riduzione della pressione fiscale in continuità con le misure introdotte negli anni precedenti. Questi interventi saranno accompagnati dalla prosecuzione dello sforzo di riforma in tutti gli ambiti che influenzano il clima di investimento del Paese.

I tempi di impatto di misure di sostegno agli investimenti dipendono anche dal grado di informazione in merito. È quindi importante che imprese, cittadini ed investitori abbiano piena conoscenza delle innovazioni e degli incentivi che sono stati messi in campo negli ultimi tre anni. Uno sforzo particolare sarà pertanto indirizzato al miglioramento e all'accessibilità delle informazioni sul 'doing business' in Italia.

Venendo all'andamento del debito pubblico, il rapporto fra debito e PIL ha toccato il 132,6 per cento nel 2016, in lieve aumento sul 2015 (132,1 per cento). L'aumento è stato pressoché nullo se si considera che la liquidità del Tesoro a fine 2016 è aumentata in misura superiore allo 0,4 per cento del PIL. Il rapporto debito/PIL tende oramai verso la stabilizzazione per poi ridursi progressivamente, un risultato non scontato alla luce della bassa crescita nominale degli ultimi anni.

La previsione programmatica per il rapporto debito/PIL nel 2017, comprensiva di possibili interventi a sostegno della ricapitalizzazione precauzionale delle banche, è di 132,5 per cento, il che segnerebbe il primo decremento dalla crisi ad oggi. Si ipotizza un utilizzo pari a circa metà delle risorse rese disponibili per la ricapitalizzazione precauzionale delle banche tramite il D.L. n. 237 del 23 dicembre 2016 (20 miliardi).

Per il 2017 si prevedono anche proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche pari allo 0,3 per cento del PIL, nonché una diminuzione della liquidità del Tesoro. La discesa del debito in rapporto al PIL beneficia anche di un aumento del surplus primario dall'1,5 per cento del 2016 all'1,7 per cento del 2017. Si

riduce anche il gap previsto fra costo implicito del debito (2,97 per cento) e crescita nominale del PIL (2,3 per cento).

La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8 per cento del PIL nel 2020.

In tutto il triennio 2018-2020, come sopra accennato, il costo implicito del debito sarebbe prossimo al tasso di crescita del PIL nominale. Nel 2019 risulterebbe lievemente inferiore della crescita nominale del PIL, collocandosi al 2,9 per cento a fronte di una crescita nominale del 3,0 per cento.

Le privatizzazioni continuerebbero a ridurre il rapporto per 0,3 punti all'anno.

Alcuni fattori tecnici rallenteranno la discesa del debito in rapporto al PIL, in particolare il fatto che il fabbisogno di cassa rimanga al disopra dell'indebitamento netto lungo tutto il periodo. Di conseguenza, il programma qui delineato, sebbene assai ambizioso in termini di saldi di bilancio, non arriva a soddisfare la regola del debito nel 2018 (su base prospettica riferita al 2020).

Va tuttavia considerato che la piena attuazione del programma genererebbe notevoli risparmi sui pagamenti per interessi non incorporati nella previsione4. I livelli dei rendimenti che saranno effettivamente registrati da qui a fine 2020 potrebbero infatti essere inferiori a quelli impliciti nella curva dei rendimenti, per due motivi: i tassi dell'euro potrebbero salire meno del previsto e il differenziale fra rendimenti italiani e tassi swap dell'euro potrebbe ridursi grazie ad una credibile azione riformatrice e di riduzione del deficit pur in un contesto di incertezza percepita dagli investitori.

Il rapporto debito/PIL ne beneficerebbe.

Il trade-off fra maggiore o minore disciplina di bilancio, e fra diverse opzioni di politica economica, andrà quindi valutato alla luce del fatto che un'elevata credibilità può portare a forti risparmi sulla spesa per interessi, liberando risorse per la riduzione del carico fiscale e per la coesione sociale. Questa considerazione è anche importante alla luce dell'aspettativa di consenso secondo cui la BCE terminerà il suo programma di quantitative easing entro la fine del 2018.

L'Italia non deve farsi trovare impreparata.

#### Il Sistema fiscale

In Italia il carico fiscale sul lavoro, nonostante i recenti sforzi per ridurlo, è molto elevato rispetto alla media dell'UE. In linea con le raccomandazioni del Consiglio del 2016 per la zona euro, l'Italia ha adottato una serie di misure, per lo più attuate mediante le leggi di stabilità del 2015 e del 2016, volte a ridurre il cuneo fiscale nel periodo 2015-2016. Anche la pressione fiscale sul capitale in Italia è superiore alla media dell'UE, ma è destinata a diminuire: si prevede per il 2016 un incentivo agli investimenti per le imprese, grazie alla possibilità di dedurre il 140% degli importi spesi; per il 2017 una riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (IRES), che passerà dal 27,5% al 24%.

La Relazione della Commissione UE del febbraio 2016 evidenzia, invece, che permangono problemi significativi per quanto riguarda il regime d'imposta sugli immobili, acuiti da provvedimenti recenti: l'abolizione della tassa sulla prima casa è considerato dalla Commissione un passo indietro nel processo di conseguimento di una più efficiente struttura impositiva che sposti il carico fiscale dai fattori produttivi ai beni immobili. Permangono incertezze anche per quanto riguarda la riforma del sistema catastale, un prerequisito fondamentale per un'equa ed efficace tassazione degli immobili. Mentre il bonus di 80 euro dovrebbe avere un impatto positivo a livello sociale e sul cuneo fiscale del lavoro, l'effetto risultato dell'abolizione della TASI è più controverso, soprattutto se valutato rispetto ad usi alternativi delle stesse risorse.

Il Governo nel DEF 2016 ricorda che in attuazione della delega fiscale sono stati adottati undici decreti legislativi con l'intento di migliorare il quadro delle norma tributarie e il rapporto tra fisco e contribuenti, semplificando l'assolvimento degli obblighi tributari e favorendo l'emersione spontanea delle basi imponibili.

In risposta ai rilievi della Commissione europea, il Governo afferma che il riordino delle spese fiscali (tax expenditures) avverrà nel quadro delle procedure di bilancio: la Nota di aggiornamento al DEF conterrà gli indirizzi programmatici che - una volta approvata la Nota dal Parlamento mediante apposita risoluzione - diventeranno vincolanti per il Governo ai fini della predisposizione della manovra di bilancio. Pertanto il monitoraggio delle spese fiscali sarà propedeutico al loro riordino. L'azione di riordino delle spese fiscali sarà volta a eliminare o rivedere quelle non più giustificate sulla base delle mutate esigenze sociali ed economiche o quelle che duplicano programmi di spesa pubblica.

Più in generale, per quanto riguarda la tassazione immobiliare, ed in particolare il comparto degli enti locali, il DEF inquadra le recenti modifiche apportate ai tributi locali (in particolare IMU e TASI) dalla legge di stabilità 2016 nella strategia di alleggerimento del carico fiscale per cittadini e imprese.

Viene ricordata l'eliminazione della TASI (ad opera della citata legge di stabilità 2016, legge n. 2018 del 2015) sulle abitazioni principali (tranne le abitazioni "di lusso") a partire dal 2016; essa si aggiunge all'eliminazione dell'IMU sui medesimi immobili, decorrente già dal 2014.

Il DEF stima che gli effetti dell'abolizione della TASI sulle abitazioni principali abbiano un effetto positivo sui consumi dal 2016, che – tenendo conto della crescita stimata dei consumi dello 0,25 per cento negli anni 2017-2018 - avrebbe un effetto costante sul PIL dello 0,1 per cento (rispetto allo scenario di base) negli anni 2016-2019.

Vengono ricordate inoltre le modifiche, operate della legge di stabilità 2016, alle esenzioni IMU per i terreni agricoli (articolo 1, comma 10, lettere c) e d) e comma 13).

#### LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Il Patto di Stabilità Interno ha definito per circa sedici anni il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo fino alla sua completa sostituzione e all'entrata in vigore, a partire dal 2016, della regola dell'equilibrio di bilancio. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo.

Il percorso di superamento del Patto avviato nel 20124 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 20165 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La soppressione della pluralità di vincoli previsti inizialmente nel 2012 segue l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali6 la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le Amministrazioni territoriali; ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione di certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le revisioni del 2016, oltre a semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio.

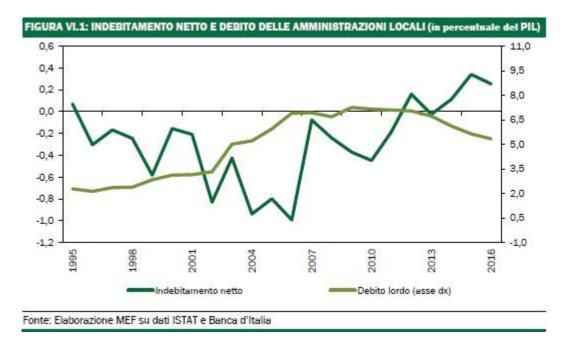
In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato7; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo. Dall'altro, invece, le nuove regole consento che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le modifiche apportate all'articolo 10 della L. n. 243/2012 hanno demandato ad apposite intese regionali sia le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, sia la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La normativa attuale prevede l'inclusione nel saldo-obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari.

La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato-Enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli Enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle Amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

La transizione dalla disciplina del Patto di Stabilità Interno alla nuova ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito delle Amministrazioni locali, osservabile già a partire dalla seconda metà del 2000: negli ultimi due anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.



La riforma del 2016 è stata completata dalla Legge di Bilancio 2017 che ha ridisegnato il sistema sanzionatoriopremiale. L'elemento innovatore riguarda la distinzione tra il mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio con uno sforamento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate, che consente di rendere graduale l'impatto della sanzione.

Mentre le sanzioni previste nel 2016 determinavano il blocco totale delle assunzioni, a tempo indeterminato e determinato, in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, dal 2017 uno sforamento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporterà il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente8.

Nel caso di uno sforamento superiore o uguale al 3 per cento scatterà il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato.

Lo stesso principio di gradualità sarà applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta.

Rimane invariato, in ogni caso, il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione fiscale. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2017 assegna spazi finanziari, nell'ambito dei Patti nazionali orizzontali e verticali9, agli Enti locali fino a complessivi 700 milioni annui, di cui 300 milioni destinati all'edilizia scolastica, ed alle regioni fino a 500 milioni annui.

Il passaggio dai tetti sulla spesa previsti per le regioni dalle previgenti regole alla nuova regola del pareggio di bilancio è iniziato già dal 2015 sulla base di un percorso differenziato.

L'applicazione della regola del pareggio è stata anticipata a partire dal 2015 per le regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna.

La regola è stata quindi estesa alla Regione Siciliana dal 201610. A partire dal 2017, il pareggio di bilancio si applica anche alla Regione Valle d'Aosta, mentre la disciplina del PSI rimane ancora in vigore per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

#### PROGRAMMA DI MANDATO

#### TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Nel corso degli anni si è constatato un allontanamento dei cittadini dalle Istituzioni, interpretando la figura del sindaco e dell'Amministrazione come astratte. Ebbene uno dei principali doveri è, dunque, quello di stabilire un rapporto di comunicazione diretta con la cittadinanza, il cui benessere deve costituire la finalità prima di ogni operato istituzionale. A tale scopo è prevista l'istituzione di un CONSIGLIO COMUNALE ITINERANTE a cadenza annuale, per favorire un confronto pubblico sulle cose fatte e da farsi.

E' data ai cittadini la possibilità, tramite il Consigliere di riferimento e con il QUESTION TIME, di rivolgere istanze, chiarimenti ed altro all'Amministrazione che in Consiglio Comunale fornirà le relative risposte. Modalità di partecipazione attiva: IL BARATTO AMMINISTRATIVO, previsto dalla vigente legge, consente di regolarizzare la propria posizione tributaria nei confronti del comune tramite progetti di pulizia,

manutenzione, ecc. e l'AGEVOLAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE (ai sensi della legge n.164/2014) che consente ai cittadini, singoli o associati, di ottenere riduzioni o esenzione di tributi per un tempo limitato, in cambio di interventi che riguardano manutenzione e valorizzazione del decoro urbano, recupero e riuso di aree e di beni immobili in disuso.

#### SVILUPPO DEL TERRITORIO

Sarà compito dell'Amministrazione:

Affrontare la problematica dei numerosi edifici vuoti del centro storico;

Seguire con particolare attenzione e celerità l'effettiva apertura della FARMACIA COMUNALE nella Frazione Zampitti (autorizzata nel 2011);

Incentivare, quanto più possibile, l'istallazione di nuove aree attrezzate per servizi alla mobilità nel territorio comunale:

Sostenere con forza (ORA SI) l'iniziativa privata, intrapresa quasi due anni fa, per poter finalmente, dopo lunghe traversie, realizzare la Piazza a Zampitti e far decollare così, l'istituito mercato settimanale nella Frazione Zampitti (autorizzato più di 5 anni fa) con annesse fiere annuali;

Acquisire al patrimonio della parrocchia di San Giuseppe l'edificio esistente destinato a chiesa.

#### EDILIZIA URBANISTICA E TERRITORIO

Rivisitazione attenta e puntuale del Piano Regolatore Esecutivo, approvato nel 2004, contemplando al suo interno le numerose nuove ed inevitabili esigenze corredate da richieste ufficiali di variazioni pervenute al comune dai cittadini e, purtroppo, ad oggi rimaste inevase.

In questa ottica bisognerà intraprendere un serio confronto con la proprietà del piazzale di deposito e movimentazione inerti situato all'interno del centro abitato della Frazione Zampitti per l'avvio della sua riqualificazione in area residenziale, commerciale di vicinato, strade, parcheggi ed aree verdi, così come già previsto nell'attuale Piano Regolatore.

Rideterminazione dei valori (presi a base imponibile ai fini IMU, Registro, Ipotecarie e Catastali) per i terreni fabbricabili in tutte le zone del territorio comunale: valori fermi alla Delibera di G.C. n. 27 del 30.03.2007 e non più al passo con il reale mercato immobiliare.

Monitoraggio dell'iter P.R.U.S.S.T. per l'ampliamento della zona industriale-artigianale a confine con quella già esistente, con l'eventuale possibilità di creare quest'ultima a comparto.

# RECUPERO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PATRIMONIO COMUNALE E SERVIZI CIMITERIALI

Sistemazione e cura dell'arredo urbano generale.

Riammodernamento dei locali sottostanti la ex scuola materna e destinarli a sala polifunzionale degna di questo nome.

Adeguamento e sistemazione locali dell'ex scuola materna, che saranno destinati a più usi tra i quali sicuramente quello di centro aggregativo.

L'ampliamento del Cimitero è urgente e non più rinviabile, sarà in aderenza e completa armonia con l'esistente, mediante una recinzione e la creazione di spazi (aree ben delimitate che saranno assegnate a mezzo bando pubblico) per la realizzazione di cappelle gentilizie e la sistemazione definitiva del locale ossario. Non mancheranno cura e manutenzione costante per dare, finalmente, il decoro che meritano i nostri cari defunti.

Verrà aggiornamento il regolamento di polizia mortuaria con previsione di apertura esclusivamente diurna.

# COMMERCIO - INDUSTRIA - ARTIGIANATO - AGRICOLTURA

La nostra zona industriale, si trova in un momento di difficoltà a seguito della crisi settoriale. Sarà nostro dovere ascoltare gli operatori economici del nostro comune proponendo nuove strategie, attirando nuove risorse e garantendo il giusto decoro. Sarà necessario promuovere, con determinazione, la nascita di un'ASSOCIAZIONE DI IMPRESE BASCIANESI che, coordinate da un Osservatorio formato da uno o più rappresentanti delle stesse, dal referente comunale e da altre categorie che possa evidenziare problematiche e proporre soluzioni.

La promozione di "gemellaggi industriali" aprirebbe nuovi scenari per un risvolto positivo finalizzato al progresso comune.

Tenendo ben a mente le nostre origini, in ambito agricolo ci faremo promotori della nascita di una "COOPERATIVA AGRICOLA OLEARIA BASCIANESE" che avrà premura di censire le terre dedicate a tale coltura, finalizzato a creare una economia a chilometro zero che parte dalla pianta e termina nella molitura del frutto nei nostri frantoi. La Cooperativa potrà essere volano per nuova occupazione (raccolta, potatura, gestione dei terreni, ecc.) potenzialmente in grado di imbottigliare un proprio prodotto che avrà delle caratteristiche organolettiche direttamente collegabili alle nostre terre, alla nostra storia e cultura. L'anima di una civiltà è il COMMERCIO...usare questo settore come funzionale anche a far rivivere il nostro centro storico. Faremo un censimento dei locali commerciali sfitti da adibire ad attività commerciali e laboratori artigianali offrendo a coloro che vorranno adoperarsi nelle varie attività la possibilità di affittarli a prezzi calmierati ed ai locatori saranno applicati sconti sulle imposte comunali quali incentivi. Per coloro che manterranno un'attività o vogliano aprirne una, sarà garantita una defiscalizzazione sulle imposte comunali per un periodo di tempo prestabilito.

#### **LAVORO**

Creare, sul portale del nostro comune, una pagina dedicata alle richieste/offerte di lavoro, bandi e concorsi italiani ed esteri. Sviluppare la possibilità di far costituire imprese locali usufruendo di contributi ed agevolazioni per l'imprenditoria giovanile e femminile.

#### INTERVENTI SOCIALMENTE RILEVANTI

A sostegno delle famiglie bisognose verrà costituito un fondo di solidarietà, stipulata una convenzione con imprese ed associazioni che si occupano di assistenza socio-sanitaria ed istituito l'Albo badanti con corsi formativi.

Verrà istituita la pratica del lavoro accessorio, per particolari mansioni quali assistenza domiciliare, spesa, pasti e farmaci a domicilio.

Sarà formulato un apposito regolamento relativo ai buoni pasto che terrà in debita considerazione il numero di figli in età scolare.

Collaboreremo con il nostro Parroco alle varie iniziative ed attività. Ricucire, ad esempio, il prestigioso gemellaggio (formalmente stipulato più di 10 anni fa) con comuni italiani corregionali (tra i quali Giulianova) ed interregionali a cui siamo legati per lo stesso Santo Patrono cioè SAN FLAVIANO (ricorrenza 24 novembre).

Orientamento ed informazione sui bandi e regimi di aiuto (casi di perdita del lavoro, iscrizione alle liste di mobilità, ecc.).

#### ATTIVITA' E SERVIZI A FAVORE DELL'INFANZIA, DELLA GIOVENTU' E DELLA TERZA ETA'

Per gli alunni della scuola primaria la colonia marina sarà gestita direttamente dal comune, mentre per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado verranno organizzati campus estivi in collaborazione con la lodevole e laboriosa associazione ANA di Basciano. Sarà ripristinato il Consiglio dei Ragazzi (tristemente abbandonato) con l'elezione del sindaco baby che tra le altre cose, potrà decidere la destinazione della gita annuale.

Organizzare ed incentivare iniziative per corsi e laboratori di lingue straniere, informatica, musica, canto, ballo, cucito, cucina, mestieri, ecc., mettendo a disposizione locali, mezzi ed attrezzature pubbliche. Ai concittadini della terza età verrà offerta la possibilità di prendere parte alla gita annuale, al soggiorno termale ed alla colonia marina o montana. L'Amministrazione incontrerà, in occasione delle festività natalizie, i concittadini delle varie fasce di età per lo scambio di auguri.

Apertura di un centro aggregativo, sociale e culturale per tutti i cittadini ed in particolare per quelli appartenenti alla fascia della terza età.

#### SICUREZZA PUBBLICA

Considerato l'aumentato tasso di criminalità, vista la nota carenza del personale delle forze dell'ordine in zona, che nonostante i tanti sforzi, non riescono a fornire una copertura del servizio idonea alla vastità dell'area geografica di competenza, si propone di attivare una convenzione con Istituti di vigilanza privata che dovranno assicurare una presenza costante con propri uomini e mezzi, sia nei principali nuclei abitati sia nelle frazioni più distanti, con continui passaggi "random" di controllo. Prevedere un accordo con i comuni limitrofi coinvolgendoli a tale problematica.

Ampliamento e rigido regolamento (anche e soprattutto nel rispetto e tutela della privacy) del telecontrollo a mezzo videocamere del territorio comunale.

Maggiore presenza dei vigili urbani intercomunali che, tra la varie attività (non solo quella del controllo elettronico della velocità stradale), dovranno privilegiare i pattugliamenti del territorio, anche rurale, per evitare e ridimensionare il fenomeno degli abbandoni incontrollati di rifiuti, il danneggiamento delle strade comunali, la chiusura dei canali di scolo e quant'altro. Per il raggiungimento di tali scopi, e non solo, sarà avviata anche una fattiva e reciproca collaborazione con il gruppo ANA di protezione civile.

#### **ISTRUZIONE**

La scuola è il punto di partenza del nostro sapere e in quanto tale necessita della massima attenzione possibile. Bisognerà, sin da subito, affrontare le attuali criticità, dagli arredi come banchi e sedie a quelle strutturali, riunendo in un unico edificio (l'attuale plesso della scuola media) la scuola primaria e la secondaria di primo grado. A tal fine l'Amministrazione si farà promotrice della nascita di un OSSERVATORIO costituito per ogni ordine di scuola da: un rappresentante degli insegnati, uno dei genitori, dal Dirigente scolastico (o suo delegato) e dal referente comunale, il quale, messo annualmente a conoscenza dei piani di offerta formativa, avrà la possibilità di programmare l'impegno contributivo. L'Amministrazione chiederà agli insegnanti di organizzare nella Casa Comune momenti di dibattito sui temi dell'educazione civica.

Per il trasporto e l'assistenza scolastica di tutti gli alunni il contributo resterà invariato (condizione obbligatoria di legge per il recupero dell'IVA da parte del Comune).

La mensa scolastica sarà garantita agli alunni della scuola dell'obbligo con attività didattiche pomeridiane. I libri di testo saranno gratuiti per gli alunni della scuola primaria.

Agli studenti delle scuole superiori sarà garantito il rimborso del 50% dei costi del trasporto Arpa e, ai più meritevoli, le borse di studio.

#### **CULTURA E SPORT**

Sostenere tutte le Associazioni Sportive, esistenti e nuove, che si adopereranno per la crescita e la visibilità del nostro Paese.

L'Amministrazione Comunale organizzerà un tavolo tecnico per programmare, in maniera condivisa, la nascita del gruppo "BASCIANO AL PASSO" coinvolgendo le Associazioni del Paese, la ASL di Teramo ed i medici di zona, che avranno il compito di coordinare i tanti appassionati che si vorranno cimentare in passeggiate lungo i nostri percorsi, dando vita a gruppi di cammino come strumento atto a promuovere uno stile di vita salutare. Attorno a questa passione, si creeranno momenti di aggregazione vera: sportiva, turistica, culinaria, ecc.

Saranno messe a disposizione risorse comunali per iniziative sportive in genere, per ripristinare e migliorare alcune strutture quali il campo da bocce ed il campetto polivalente del capoluogo.

E' nostra intenzione intitolare il campo sportivo comunale alla memoria del compianto concittadino Caputo Tobia, uomo infaticabile e mai dimenticato.

Ci proponiamo di sostenere le Associazioni Culturali del nostro Paese, soprattutto nelle manifestazioni di maggiore visibilità, che tendano a ripercorrere, preservare e tramandare la nostra storia e le nostre radici; di dare particolare impulso e slancio (constatate le sempre più crescenti e concomitanti manifestazioni del periodo) mediante nuove idee e progetti finalizzati ad una maggiore vivacità ed attrattiva alla più antica sagra del prosciutto e "du botte" d'Abruzzo, vanto bascianese, che in modo continuativo (fin dal lontano 1967) si accinge a festeggiare la ricorrenza del 50° anniversario.

Sarà individuato un locale pubblico da mettere a disposizione di tutte le associazioni Culturali e Sportive nonchè per gli appassionati di scacchi che ne faranno richiesta.

# ENERGIE RINNOVABILI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E AMBIENTE

La cultura di un popolo si misura anche dalla presa di coscienza che dobbiamo conservare e tramandare, un mondo più pulito dell'attuale. Promuoveremo l'installazione di insegne che diffidino dall'abbandono indiscriminato dei rifiuti, l'aumento dei ritiri dell'organico anche nel post-festivo ed il potenziamento della raccolta nelle zone attualmente non servite.

Verrà incentivato l'utilizzo delle compostiere per il rifiuto organico, che si trasformerebbe in risorsa (es. fertilizzante per terreni coltivabili, ecc.) e darà la possibilità di beneficiare degli sgravi sulle imposte comunali di riferimento.

Sarà individuata un area in prossimità della zona industriale dove convogliare lo stoccaggio dei rifiuti nell'attesa di essere smaltiti per ridimensionare quello attuale (adiacente al campo sportivo), le cui misure e funzioni sono del tutto fuori luogo per il contesto abitativo in cui è inserito.

Verrà seriamente considerata la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare sui tetti degli edifici pubblici sfruttando le superfici idonee per la realizzazione del fotovoltaico e del solare termico, garantendo un'autonomia energetica.

In collaborazione con il WWF e coinvolgendo tutte le associazioni, promuoveremo giornate ecologiche e momenti di formazione ed educazione ambientale per tutte le generazioni, al fine di far capire l'importanza anche dei piccoli gesti.

#### LAVORI PUBBLICI

- Ampliamento dei marciapiedi nella Frazione Zampitti (all'interno del tratto delimitato centro abitato) almeno ad un lato per arrivare verso est fino al confine con la Frazione Val Vomano e verso ovest fino alla zona di accesso all'Osteria l'Anfora;
- Realizzazione di nuove fognature, tramite la Ruzzo Reti s.p.a., nelle località Villa Guidotti e C.da Cretone;
- Sistemare definitivamente il tratto della condotta fognaria, già da tempo realizzata in località Madonna delle Grazie, portarla al collaudo e metterla finalmente in funzione;
- Riqualificazione urbana e pavimentazione di Piazza Vittorio Emanuele;
- Riqualificazione dell'Ambito Fluviale mediante la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile sul lungofiume Mavone-Vomano, area compresa all'interno del Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.), sfruttando i finanziamenti europei specifici. Saranno realizzati punti di avvistamento, pontili, casotti ed arredo in genere, cercando di coinvolgere i comuni limitrofi per progetti associativi al fine di acquisire punteggi e rilievi maggiori in ambito europeo;
- Ripristino dell'attraversamento sul Fiume Mavone in località Villa Muratori-Marranchino, attraversamento già a suo tempo autorizzato dal Genio Civile, realizzato congiuntamente dai comuni di Basciano e Colledara ed attualmente distrutto;
- Realizzazione di un parco verde attrezzato in località S. Maria;
- Rifacimento della Toponomastica su tutto il territorio comunale: denominazione delle vie (intitolate anche a persone che si sono particolarmente distinte nella nostra comunità) ed apposizione dei numeri civici sui fabbricati esistenti:
- Sistemazione dell'area verde di proprietà comunale, delimitata e destinata a tale scopo dal vigente PRE in località Salara a confine col comune di Penna S.Andrea;
- Allargamento di un tratto della strada comunale in località Salara, zona case Matani, Di Nicola, D'Innocenzo e palazzine realizzate dalla Ditta Flagella, compresa la realizzazione di un parcheggio pubblico con annessa area verde attrezzata. Il tutto nel rispetto di quanto già previsto dal vigente PRE e dare più respiro e vivibilità alla zona interessata;
- Installazione di indicatori elettronici di velocità atti a prevenire situazioni di pericolo per i pedoni ed utenti in punti del territorio comunale maggiormente a rischio;
- Per definire e risolvere la situazione di degrado in cui versano le strade consortili, avvieremo un colloquio caparbio e fattivo con il Consorzio di Bonifica Nord;
- Rifacimento del piano neve comunale prevedendo, con largo anticipo, le risorse, le mansioni ed i percorsi sia dei mezzi pubblici che degli operatori privati aggiudicatari, partendo dalle periferie verso il centro.

### POLITICHE DI BILANCIO - Risorse Finanziarie

La politica di bilancio è un aspetto fondamentale sulla base della quale si costruisce una buona e sana Amministrazione Comunale. L'attuale contesto è caratterizzato dalla riduzione dei trasferimenti statali; per tale ragione, la gestione delle fonti di finanziamento per l'attuazione delle proposte formulate avverrà nel rispetto del principio di efficienza e responsabilità fondando la propria azione politica sulla convinzione che il denaro pubblico debba essere impiegato oculatamente, senza sprechi, e nell'esclusivo interesse della collettività. Vi sarà un impegno costante nel perseguire e ricercare fondi comunitari, nazionali e regionali, troppe volte non richiesti o addirittura non ammessi a finanziamento per gravi errori formali e tecnici nella gestione della relativa domanda. A tal fine sarà creato un apposito team di lavoro per ricerca e gestione

risorse. Una delle prime attività da porre in essere, in caso di impegno amministrativo, sarà costituita da un "audit di bilancio", per accertare la consistenza e la natura dei diversi impegni iscritti in bilancio. Solo in seguito si potranno effettuare valutazioni in merito all'esercizio di opportune "spending review". In tutto questo però ci prefiggiamo di non operare soli, perchè ci proponiamo di farlo anche insieme a ciascuno di Voi, mediante il BILANCIO PARTECIPATO, strumento, che promuove il coinvolgimento dei cittadini alle politiche pubbliche locali e, in particolare, al bilancio preventivo dell'ente, cioè alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall'Amministrazione. E' uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, in quanto gli stessi cittadini possono presentare le loro necessità ed esporre le problematiche locali, valutando le spese previste e l'operato dell'ente. Sarà, in alcuni casi, possibile indirizzare le scelte dell'Amministrazione sugli interventi pubblici da realizzare, servizi da implementare e/o migliorare. E' nostra volontà rendere partecipe ed attiva l'intera comunità, assicurando una maggiore corrispondenza tra bisogni da soddisfare e risorse disponibili.

#### INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Gli indirizzi generali dell'amministrazione saranno orientati ad efficienza della macchina amministrativa e partecipazione.

#### MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata approvata il entro i termini previsti per Legge:
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;
- Bilancio partecipato, adottato (o da adottare) a partire dall'anno 2018;

# 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

#### Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- <u>●</u> L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

# Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2010)			n°	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno pre	ecedente		n°	2439
di cui: maschi			n°	1219
femmine			n°	1212
nuclei familiari			n°	958
comunità/convivenze			n°	
Popolazione al 1 gennaio 2016			n°	2439
(anno precedente)				
Nati nell'anno	l n°			19
Deceduto nell'anno	n°			28
Saldo naturale			n°	-9
Immigrati nell'anno	l n°			56
Emigrati nell'anno	l n°			72
Saldo migratorio			n°	-16
Popolazione al 31 dicembre 2016			n°	2414
(anno precedente)				
di cui:				
In età prescolare (0/6 anni)			n°	104
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	183
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			n°	394
In età adulta (30/65 anni)			n°	1243
In età senile (oltre 65 anni)			n°	446
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	11	Tasso
rasso ar natama ammo quinquenme.		2012		0,00 %
		2013		0,00 %
		2014		0,00 %
		2015		0,00 %
		2016		0,00 %
		2010		0,00 70
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno		Tasso
Table 2		2012		0,00 %
		2013		0,00 %
		2014		0,00 %
		2015		0,00 %
		2016		0,00 %
Popolazione massima insediabile come da strumento	urbanistico v			0,00 70
The state of the s		abitanti	n°	
		entro il		30/12/1899
Livello di istruzione della popolazione residente: medic	o livello d'istru			22, 12, 1000
			1.	
Condizione socio-economica delle famiglie: conforme	con i dati di r	ilevazione naziona	aie	

# Popolazione: trend storico

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione complessiva al 31 dicembre	2473	2441	2432	2439	2414
In età prescolare (0/6 anni)	154	150	146	154	148
In età scuola obbligo (7/14 anni)	203	201	195	191	183
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	450	438	415	391	394
In età adulta (30/65 anni)	1256	1238	1257	1257	1243
In età senile (oltre 65)	410	414	429	429	445

#### Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

# **SUPERFICIE**

Km	18,49	

# Risorse Idriche:

∣ Laghi n°	Fiumi e Torrenti n° 2
g	

# Strade:

Statali km 15	Provinciali km 8	Comunali km 110
Vicinali km 0,00	Autostrade km 4	

# Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di micro imprese con presenza anche di piccole e medie imprese. L'economia del Comune di Basciano è passata da prevalentemente ad agricola fino agli anni 80 ad industriale ed artigianale. A causa della crisi economica degli ultimi anni vi è stato un calo dell'occupazione e dell'imprenditorialità. I settori principalmente presidiati dalle imprese di Basciano sono costituiti dal settore alimentare, metalmeccanico e tessile.

# 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

#### Servizi e Strutture

Attività	2017	2018	2019	2020
Asili nido n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole materne n.1	posti n.70	posti n.70	posti n.70	posti n.70
Scuole elementari n.2	posti n.117	posti n.117	posti n.117	posti n.117
Scuole medie n.1	posti n.70	posti n.70	posti n.70	posti n.70
Strutture pern.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
anziani				
Farmacie comunali	n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km	12	12	12	12
- Bianca				
- Nera	12	12	12	12
- Mista				
Esistenza depuratore				
Rete acquedotto in Km	30	30	30	30
Attuazione servizio i	drico			
integrato				
Aree verdi, parchi, giard	ini n. hq	n. hq	n.3 hq 1	n.3 hq 1
Punti luce illumina:		n.900	n.900	n.900
pubblica	11.300	11.300	11.500	11.300
Rete gas in Kmq	10	10	10	10
Raccolta rifiuti in quinta	li 7100	6900	6800	6700
- Civile	4700	4600	4500	4500
- Industriale	2400	2300	2300	2200
- Raccolta diff.ta				
Esistenza discarica				
Mezzi operativi	n.3	n.3	n.3	n.3
Veicoli	n.9	n.9	n.9	n.9
Centro elaborazione dat	i			
Personal computer	n.18	n.20	n.20	n.20
Altre strutture:				

# Organismi gestionali

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria

# Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Azione da Compiere	% di parte- cipazione	Capitale sociale al 31/12/	Note

	Esercizio	Programmazione Pluriennale				
	2016	Anno 2018 Anno 2019		Anno 2020		
Consorzi	1	1	1	1		
Aziende	1	1	1	1		
Istituzioni						
Società in house						
Concessioni	2	2	2	2		

# Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate

La relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate (articolo 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014) del 29/3/2016 è stata trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo – de L'Aquila con nota di Ente ptot. N. 1673 del 29 marzo 2016.

# Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

#### Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo 1 - Entrate di natura	1.350.120,66	1.278.944,68	1.260.193,63	1.246.695,56	1.235.345,56	1.235.345,56
tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	95.788,48	83.937,36	64.081,07	64.005,00	64.005,00	64.005,00
Titolo 3 - Entrate	298.470,01	305.133,32	321.096,35	312.107,22	309.107,22	309.107,22
Extratributarie						
Titolo 4 - Entrate in conto	368.231,83	678.146,45	742.375,89	389.375,89	374.375,89	374.375,89
capitale						
Titolo 5 - Entrate da riduzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di attività finanziarie						
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
istituto tesoriere cassiere						
Titolo 9 - Entrate per conto di	2.110.093,67	3.070.132,91	2.457.382,24	2.457.382,24	2.457.382,24	2.457.382,24
terzi e partite di giro						

#### Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

- Lavori di miglioramento sismico corpo di fabbrica "B" edificio scolastico scuola media capoluogo; anno di ultimazione 2017:
- 2) Lavori di allargamento sede stradale in frazione Zampitti

# Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

I programmi saranno finanziati mediante risorse di bilancio.

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I tributi comunali sono costituiti innanzitutto dalla IUC (Imposta Unica Comunale) così come definita dalla L. 147/2013, e da regolamento del Comune approvato, che si compone di:

- IMU, imposta municipale propria, con tariffe che non sono aumentate, e né sono previste in aumento.
- TASI, tributo per i servizi indivisibili, con tariffe che non sono aumentate e né sono previste in aumento.
- TARI, tassa sui rifiuti, con tariffe che non sono aumentate e né sono previste in aumento.

#### Gestione della Spesa

	Impegni	Impegni	Assestato	PROGRAM	MAZIONE PLU	JRIENNALE
	Comp.	Comp.				
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	1.545.547,94	1.593.506,60	1.620.997,08	1.550.024,02	1.535.674,02	1.535.674,02
Titolo 2 - Spese in conto	423.892,97	525.704,61	991.495,89	389.375,89	374.375,89	374.375,89
capitale						
Titolo 3 - Spese per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
incremento di attività						
finanziarie						
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	74.578,09	69.378,24	70.426,12	72.783,76	72.783,76	72.783,76
Titolo 5 - Chiusura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto						
tesoriere/cassiere						
Titolo 7 - Spese per conto di	2.110.093,67	3.070.132,91	2.457.382,24	2.457.382,24	2.457.382,24	2.457.382,24
terzi e partite di giro						

### Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Le risorse finanziarie saranno reperite, prevalentemente, attraverso risorse generali di bilancio

#### Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

### Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2018	CASSA 2018	SPESE	COMPETENZ A 2018	CASSA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		241.514,99			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	390.096,15		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.246.695,56	1.569.080,70	Titolo 1 - Spese correnti	1.550.024,02	2.089.729,92
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	64.005,00	80.218,59			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	312.107,22	671.908,63	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	389.375,89	1.687.068,63

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	389.375,89	742.002,78	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.012.183,67	3.063.210,70	Totale spese finali	1.939.399,91	3.776.798,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	157.512,62	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	72.783,76	70.426,12
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.457.382,24	2.470.693,09	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.457.382,24	2.613.083,05
Totale Titoli	4.469.565,91	5.691.416,41	Totale Titoli	4.469.565,91	6.460.307,72
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		527.376,32			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.859.662,06	5.932.931,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.469.565,91	6.460.307,72

### Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	3	1			
B1 – B7	5	1	B3 – B7		
C1 – C5	4	1			
D1 – D6	5	3	D3 – D6		

Totale Personale di ruolo n° 17

Totale Personale fuori ruolo n° 0

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA				
Cat.	Qaulifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio	
D1	Istruttore direttivo	2	1	D	Istruttore direttivo	1	0	
С	Istruttore tecnico	2	0	С	Istruttore contabile	0	0	
В	Esecutore	4	1	В	Esecutore	1	0	
Α	Operatore	1	1					

	AREA AMMINISTRATIVA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA				
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio		
D	Istruttore Direttivo	1	1	D	Istruttore direttivo	1	1		
С	Istruttore amministrativo	1	0	С	Istruttore amministrativo	1	1		

### Coerenza Pareggio di Bilancio

Come descritto nel precedente paragrafo dedicato all'analisi dell'attuale contesto normativo, primaria importanza riveste il Pareggio di bilancio: si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti la gestione degli enti.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.296.975,58	1.296.975,58	1.296.975,58
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	56.501,38	56.117,64	56.117,64
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00	,,	
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	56.501,38	56.117,64	56.117,64
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	330.852,55	330.852,55	330.852,55
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	522.580,00	386.500,00	386.500,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.206.909,51	2.070.445,77	2.070.445,77
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.613.903,39	1.611.162,01	1.611.162,01
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
l3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
l4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
l6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.613.903,39	1.611.162,01	1.611.162,01
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	522.580,00	386.500,00	386.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza	(+)	522.580,00	386.500,00	386.500,00

pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)				
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.136.483,39	1.997.662,01	1.997.662,01
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		70.426,12	72.783,76	72.783,76
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)		70.426,12	72.783,76	72.783,76

<sup>1)</sup> Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)

<sup>3)</sup> Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

<sup>4)</sup> Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

<sup>6)</sup> L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

### 1.3.1 Pareggio di bilancio 2017

# BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/20		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.255.910,84	1.249.625,56	1.250.775,56
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	64.363,86	55.880,12	55.880,12
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	321.096,35	271.096,35	268.866,35
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	742.375,89	403.375,89	403.375,89
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.560.944,93	1.576.525,62	1.568.525,62
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.560.944,93	1.576.525,62	1.568.525,62
11) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	742.375,89	403.375,89	403.375,89
l2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
l3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
l4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	742.375,89	403.375,89	403.375,89
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		80.426,12	76,41	6.996,41

<sup>1)</sup> Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

<sup>2)</sup> Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

#### 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

#### MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Gli obiettivi strategici della missione sono riconducibili al miglioramento del funzionamento generale dell'Ente.

#### MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

### OBIETTIVO STRATEGICO OST 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Gli obiettivi strategici della missione sono riconducibili al miglioramento dell'ordine pubblico e della sicurezza.

Dal 1 luglio 2015 gli obiettivi strategici di ordine pubblico e sicurezza sono perseguiti mediante il Servizio di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Medio Vomano.

### MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

### OBIETTIVO STRATEGICO OST 04 - Istruzione e diritto allo studio

L'istruzione ed il diritto allo studio ricomprende l'istruzione di ogni ordine e grado, interventi di edilizia scolastica, la refezione ed il trasporto.

L'obiettivo strategico sarà perseguito mediante il miglioramento strutturale e degli arredi dei plessi scolastici; non vi saranno aumenti di costi per i fruitori dei servizi. Sono in corso lavori di miglioramento sismico del corpo di fabbrica "B" dell'edificio scolastico della scuola media e di ristrutturazione straordinaria della scuola elementare di Basciano.

### MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

### OBIETTIVO STRATEGICO OST 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

L'obiettivo strategico della missione è costituito dalla riqualificazione dei beni e dell'arredo urbano del Comune, oltre che la promozione di attività culturali.

### MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

### OBIETTIVO STRATEGICO OST 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

L'obiettivo strategico della missione è costituito dal miglioramento dell'impiantistica sportiva e della relativa gestione. L'intento inoltre si estende anche nel contributo economico o di supporto a manifestazioni di carattere sportivo ricreativo, al fine di sostenere ed incentivare l'associazionismo sportivo.

### MISSIONE 07 - Turismo

### OBIETTIVO STRATEGICO OST 07 - Turismo

L'obiettivo strategico della missione è costituito da una generale valorizzazione turistica complessiva del Comune, consistente in particolare nell'incremento di iniziative tese a promuovere il patrimonio culturale, naturalistico e gastronomico del territorio del Comune. Ciò sarà realizzato anche mediante sinergie con iniziative culturali nel territorio del Comune.

#### MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

L'assetto del territorio sarà curato mediante gli strumenti di programmazione in merito alla gestione del territorio e dell'urbanistica.

L'obiettivo strategico della missione sarà realizzato mediante una rivisitazione di tali strumenti di programmazione.

# MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### OBIETTIVO STRATEGICO OST 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

L'amministrazione intende incentivare lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente, mediante l'incremento della raccolta differenziata.

Obiettivo strategico sarà inoltre costituito dall'effettuazione di una manutenzione programmata e costante del territorio comunale.

### MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

### OBIETTIVO STRATEGICO OST 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

L'obiettivo strategico della missione è costituito dal miglioramento della viabilità comunale al fine di assicurare il diritto alla mobilità. A tal fine sarà realizzato anche un piano neve.

#### **MISSIONE 11 - Soccorso civile**

## OBIETTIVO STRATEGICO OST 11 - Soccorso civile

L'amministrazione intende assicurare le attività di protezione civile, mediante la collaborazione con la Protezione Civile Associazione Nazionale Alpini Sezione Abruzzi.

### MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### OBIETTIVO STRATEGICO OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'obiettivo strategico della missione è costituito dall'adoperarsi al fine di assicurare la tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei persone a rischio. Si contrasteranno inoltre le situazioni di disagio.

# MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

## OBIETTIVO STRATEGICO OST 14 - Sviluppo economico e competitività

L'obiettivo strategico è costituito dalla promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dalla valorizzazione di prodotti agricoli.

# 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

#### 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

### 2.2 Fonti di finanziamento

	Acc.	Acc.	Assestato	PROGRAM	MAZIONE PLU	JRIENNALE
Entrata	Comp. 2015	Comp. 2016	2017	2018	2019	2020
FPV di entrata per spese	0,00	0,00	5.052,15	0,00	0,00	0,00
correnti (+)						
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00	1.744.379,15	1.668.015,36	1.645.371,05	1.622.807,78	1.608.457,78	1.608.457,78
(+)						
Totale Entrate Correnti	1.744.379,15	1.668.015,36	1.650.423,20	1.622.807,78	1.608.457,78	1.608.457,78
(A)						
Entrate Titolo 4.02.06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti						
direttamente destinati al						
rimborso dei prestiti (+)	2.22					
Avanzo di amm.ne per	0,00	0,00	390.096,15	0,00	0,00	0,00
spese correnti (+)	2.22			2.22		
Entrate di parte cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
destinate a sp. correnti (+)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Entrate di parte corr.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
destinate a spese di						
investimento (-)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Entrate da accensione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti destinate a						
estinzione anticipata dei						
prestiti (+)	0.00		000 000 45	0.00	0.00	
Totale Entrate per	0,00	0,00	390.096,15	0,00	0,00	0,00
rimborso di prestiti e						
Spese Correnti (B)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
FPV di entrata per spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
spese di investimento (+) Entrate Titoli 4.00-5.00-	368.231,83	678.146,45	742.375,89	389.375,89	374.375,89	374.375,89
6.00 (+)	000.201,00	070.140,40	142.010,00	000.070,00	014.010,00	074.070,00
Entrate Titolo 4.02.06 –	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contr. agli invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
destinati al rimb. dei						
prestiti (-)						
Entrate di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
destinate a spese corr. (-)	,,,,,	2,22	-,	,,,,	2,22	-,
Entrate di parte corr.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
destinate a spese di	,,,,,	.,	.,	,,,,,	,,,,,	,,,,
investimento (+)						
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dest. a estinz. anticipata						
dei prestiti (-)						
Tot. Ent. C/Capitale (C)	368.231,83	678.146,45	742.375,89	389.375,89	374.375,89	374.375,89
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	2.110.093,67	3.070.132,91	2.457.382,24	2.457.382,24	2.457.382,24	2.457.382,24
Totale Generale	4.222.704,65	5.416.294,72	5.240.277,48	4.469.565,91	4.440.215,91	4.440.215,91
(A+B+C+D+E+F)						

### 2.3 Analisi delle risorse

# **Entrate correnti (Titolo I)**

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNAL		
Entrata	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	990.469,66	890.760,55	901.312,79	891.000,00	879.650,00	879.650,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	359.651,00	388.184,13	358.880,84	355.695,56	355.695,56	355.695,56
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.350.120,66	1.278.944,68	1.260.193,63	1.246.695,56	1.235.345,56	1.235.345,56

# Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc.	Acc.	Assestato	PROGRAMM	AZIONE PLU	RIENNALE
	Comp.	Comp.		2212	2212	
Entrata	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101 -	95.788,48	83.937,36	64.081,07	64.005,00	64.005,00	64.005,00
Trasferimenti correnti da						
Amministrazioni pubbliche						
Tipologia 102 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da						
Famiglie						
Tipologia 103 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da						
Imprese						
Tipologia 104 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da						
Istituzioni Sociali Private						
Tipologia 105 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti						
dalla UE e dal Resto del						
Mondo						
Totale	95.788,48	83.937,36	64.081,07	64.005,00	64.005,00	64.005,00

# Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	160.261,67	150.835,84	160.536,35	158.547,22	158.547,22	158.547,22
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	36,38	39,11	550,00	550,00	550,00	550,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	138.171,96	154.258,37	160.010,00	153.010,00	150.010,00	150.010,00
Totale	298.470,01	305.133,32	321.096,35	312.107,22	309.107,22	309.107,22

# Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc.	Acc.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Comp.	Comp.				
Entrata	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Tributi in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
conto capitale						
Tipologia 200 - Contributi	341.967,32	640.193,58	700.875,89	352.113,56	335.237,07	335.237,07
agli investimenti						
Tipologia 300 - Altri	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto						
capitale						
Tipologia 400 - Entrate da	0,00	0,00	1.500,00	2.476,44	1.000,00	1.000,00
alienazione di beni						
materiali e immateriali						
Tipologia 500 - Altre	8.264,51	37.952,87	40.000,00	34.785,89	38.138,82	38.138,82
entrate in conto capitale						
·						
Totale	368.231,83	678.146,45	742.375,89	389.375,89	374.375,89	374.375,89

# Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

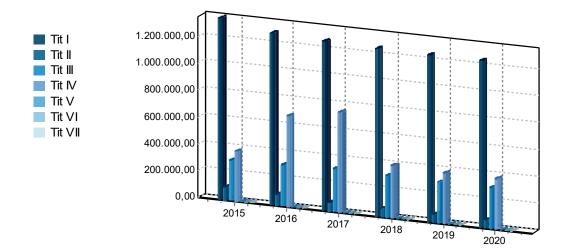
	Acc.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	Comp. 2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di attività						
finanziarie						
Tipologia 200 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di						
breve termine						
Tipologia 300 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di						
medio-lungo termine						
Tipologia 400 - Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate per riduzione di						
attività finanziarie						
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Emissione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di titoli obbligazionari						
Tipologia 200 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a						
breve termine						
Tipologia 300 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri						
finanziamenti a medio						
lungo termine						
Tipologia 400 - Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
forme di indebitamento						
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



# 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Gli indirizzi di tributi e tariffe sono definiti dalle disposizioni Legislative e Regolamentari

# 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che (aumentano/riducono) l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

# 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

### STRUMENTI URBANISTICI

# Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

# 1) PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	2440	2490	50
Pendolari (saldo)			
Turisti			
Lavoratori			
Alloggi			

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente				
	Totale di cui realizzata		di cui da		
	Mq.	mq.	realizzare mq.		

## 2) PIANI PARTICOLAREGGIATI

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale		
In corso di attuazione		
Approvati		
In istruttoria		
Autorizzati		
Non presentati		

### Comparti residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale		
In corso di attuazione		
Approvati		
In istruttoria		
Autorizzati		
Non presentati		

# 3) P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore

# 1) P.I.P.

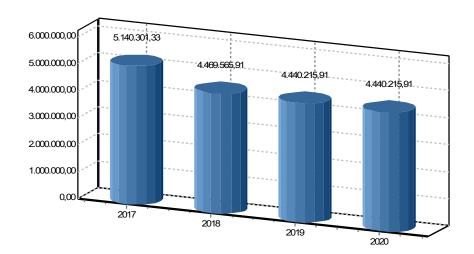
Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Industriali				
Artigianali				
Commerciali				
Altro:				

# 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

# Riepilogo della Spesa per Missioni

	Assestato	Programmazione Pluriennale		
Missione	2017	2018	2019	2020
01 - Servizi istituzionali,	661.499,03	577.778,81	560.428,81	560.428,81
generali e di gestione				
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	10.400,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00
04 - Istruzione e diritto allo	748.472,71	414.681,87	414.681,87	414.681,87
studio				
05 - Tutela e valorizzazione dei	25.937,61	22.000,00	20.000,00	20.000,00
beni e delle attività culturali				
06 - Politiche giovanili, sport e	16.050,00	16.050,00	16.050,00	16.050,00
tempo libero				
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed	270.551,26	225.092,47	225.092,47	225.092,47
edilizia abitativa	074 770 47	207 520 07	207 520 07	207 520 07
09 - Sviluppo sostenibile e	271.776,47	287.520,87	287.520,87	287.520,87
tutela del territorio e				
dell'ambiente	0.00	0.00	0.00	0.00
10 - Trasporti e diritto alla	0,00	0,00	0,00	0,00
mobilità 11 - Soccorso civile	550.000,00	340.000,00	330.000,00	330.000,00
12 - Diritti sociali, politiche	40.930,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
sociali e famiglia 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
				·
14 - Sviluppo economico e	0,00	0,00	0,00	0,00
competitività	0.00	0.00	0.00	0.00
15 - Politiche per il lavoro e la	0,00	0,00	0,00	0,00
formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione	16.875,89	16.875,89	16.875,89	16.875,89
delle fonti energetiche	10.070,00	10.07 0,00	10.070,00	10.070,00
18 - Relazioni con le altre	0,00	0,00	0,00	0,00
autonomie territoriali e locali	2,22	2,22	2,22	2,22
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	70.426,12	72.783,76	72.783,76	72.783,76
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	2.457.382,24	2.457.382,24	2.457.382,24	2.457.382,24
Totale	5.140.301,33	4.469.565,91	4.440.215,91	4.440.215,91

# Previsione annuale e pluriennale della spesa



# 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

### Gestione della Entrata

	2018	2019	2020
Parte Corrente	5.052,15	0,00	0,00
Parte Capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	5.052,15	0,00	0,00

# Gestione della Spesa

	2018	2019	2020
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Parte Capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

# 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	28.403,60	28.853,60	28.853,60
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	28.403,60	28.853,60	28.853,60

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# Missione 0,00 Programma POP\_0102 - Segreteria generale

# Risorse Finanziarie

### *IMPIEGHI*

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	248.494,32	234.694,32	234.694,32
II	Spesa in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	249.494,32	235.694,32	235.694,32

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0.00	0.00	0.00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	61.920,00	61.920,00	61.920,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	61.920,00	61.920,00	61.920,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	32.900,00	32.900,00	32.900,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	32.900,00	32.900,00	32.900,00

ENTRATE	20	18	2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# Missione 0,00

Programma POP\_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	74.300,00	74.300,00	74.300,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	74.300,00	74.300,00	74.300,00

ENTRATE	20	18	20	19	2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# Missione 0,00

Programma POP\_0108 - Statistica e sistemi informativi

# Risorse Finanziarie

### *IMPIEGHI*

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# Missione 0,00

Programma POP\_0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

### Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	20	18	2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	20	18	2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti
Obiettivi annuali e pluriennali
Scheda Obiettivo OOP 0110 - Risorse umane Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione  Descrizione dell'obiettivo:

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	99.260,89	100.260,89	100.260,89
II	Spesa in conto capitale	31.500,00	26.500,00	26.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	130.760,89	126.760,89	126.760,89

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.400,00	10.400,00	10.400,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.400,00	10.400,00	10.400,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.700,00	5.700,00	5.700,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.700,00	5.700,00	5.700,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	30.600,00	30.600,00	30.600,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	30.600,00	30.600,00	30.600,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# Programma POP\_0405 - Istruzione tecnica superiore

### Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	378.381,87	378.381,87	378.381,87
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	378.381,87	378.381,87	378.381,87

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Programma** POP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	22.000,00	20.000,00	20.000,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	22.000,00	20.000,00	20.000,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	16.050,00	16.050,00	16.050,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	16.050,00	16.050,00	16.050,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	223.927,47	223.927,47	223.927,47
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	223.927,47	223.927,47	223.927,47

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma POP\_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

#### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.165,00	1.165,00	1.165,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.165,00	1.165,00	1.165,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
ı	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	282.575,11	282.575,11	282.575,11
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	282.575,11	282.575,11	282.575,11

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.089,46	4.089,46	4.089,46
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.089,46	4.089,46	4.089,46

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Programma** POP\_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

### Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	856,30	856,30	856,30
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	856,30	856,30	856,30

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma POP\_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

#### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma POP\_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

### Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	340.000,00	330.000,00	330.000,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	340.000,00	330.000,00	330.000,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma POP\_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

#### **Risorse Finanziarie**

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	26.350,00	26.350,00	26.350,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	26.350,00	26.350,00	26.350,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma POP\_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

#### **Risorse Finanziarie**

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.650,00	2.650,00	2.650,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.650,00	2.650,00	2.650,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Programma** POP\_1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

## **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Programma** POP\_1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

## **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Programma** POP\_1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

## **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Programma** POP\_1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

## **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma POP\_1306 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

#### **Risorse Finanziarie**

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma POP\_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

#### **Risorse Finanziarie**

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 0,00 Programma POP\_1503 - Sostegno all'occupazione

# Risorse Finanziarie

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma POP\_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

#### **Risorse Finanziarie**

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	16.875,89	16.875,89	16.875,89
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	16.875,89	16.875,89	16.875,89

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma POP\_1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

#### **Risorse Finanziarie**

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0.00	0.00	0.00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 0,00 Programma POP\_2003 - Altri fondi

# Risorse Finanziarie

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma POP\_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

## Risorse Finanziarie

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
П	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma POP\_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

#### **Risorse Finanziarie**

## **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Ш	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non
		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

# 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale Opere Pubbliche è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 11.1.2017

TIPOLOGIE DI RISORSE	Arc	co temporale di val	idità del programm	а
RISURSE	Disponibilità Finanziaria 2017	Disponibilità Finanziaria 2018	Disponibilità Finanziaria 2019	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	18.000,00	3.210.947,90	2.211.730,30	5.440.678,20
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	150.000,00	50.000,00	100.000,00	300.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
Trasferimento di immobili art. 53 comma 6º del Decreto Legislativo nº163 del 12 Aprile 2006	146.500,00	0,00	0,00	146.500,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (1)	75.000,00	350.000,00	0,00	425.000,00
Totali	499.500,00	3.610.947,90	2.311.730,30	6.422.178,20

# Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03 - Gestione economica, finanziaria,	0,00	0,00	0,00
programmazione, provveditorato			
04 - Gestione delle entrate tributarie e	0,00	0,00	0,00
servizi fiscali			
05 - Gestione dei beni demaniali e	0,00	0,00	0,00
patrimoniali			
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari -	0,00	0,00	0,00
Anagrafe e stato civile			
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00

09 - Tecnico-amministrativa agli enti	0,00	0,00	0,00
locali			
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	31.500,00	26.500,00	26.500,00

#### Missione 02 - Giustizia

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

# Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza	0,00	0,00	0,00
urbana			

## Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non	0,00	0,00	0,00
universitaria			
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

#### Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Valorizzazione dei beni di	0,00	0,00	0,00
interesse storico			
02 - Attività culturali e interventi diversi	0,00	0,00	0,00
nel settore culturale			

# Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

## Missione 07 – Turismo

	Programmazione Pluriennale			
Programma	2018	2019	2020	
01 - Sviluppo e la valorizzazione del	0,00	0,00	0,00	
turismo				

## Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e	0,00	0,00	0,00
locale e piani di edilizia economico-			
popolare			

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero	0,00	0,00	0,00
ambientale			
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali,	0,00	0,00	0,00
protezione naturalistica e forestazione			
06 - Tutela e valorizzazione delle	0,00	0,00	0,00
risorse idriche			
07 - Sviluppo sostenibile territorio	0,00	0,00	0,00
montano piccoli Comuni			
08 - Qualità dell'aria e riduzione	0,00	0,00	0,00
dell'inquinamento			

## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00

## Missione 11 - Soccorso civile

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Sistema di protezione civile	340.000,00	330.000,00	330.000,00
02 - Interventi a seguito di calamità	340.000,00	330.000,00	330.000,00
naturali			

# Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

·	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e	0,00	0,00	0,00
per asili nido			
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di	0,00	0,00	0,00
esclusione sociale			
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della	0,00	0,00	0,00
rete dei servizi sociosanitari e sociali			
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e	0,00	0,00	0,00
cimiteriale			

#### Missione 13 - Tutela della salute

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
04 - Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00

ripiano di disavanzi sanitari relativi ad			
esercizi pregressi			
05 - Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00
investimenti sanitari			
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive -	0,00	0,00	0,00
tutela dei consumatori			
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica	0,00	0,00	0,00
utilità			

#### Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Servizi per lo sviluppo del	0,00	0,00	0,00
mercato del lavoro			
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Sviluppo del settore agricolo e del	0,00	0,00	0,00
sistema agroalimentare			
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

# Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Fonti energetiche	16.875,89	16.875,89	16.875,89

#### Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Relazioni finanziarie con le altre	0,00	0,00	0,00
autonomie territoriali			

#### Missione 19 - Relazioni internazionali

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Relazioni internazionali e	0,00	0,00	0,00
Cooperazione allo sviluppo			

## Missione 20 - Fondi da ripartire

	Programmazione Pluriennale		
Programma	2018	2019	2020
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

2018	2019	2020

Totala Titala O	729.375,89	704.375.89	704.375.89
Totale Titolo 2	129.313,09	104.313,03	104.313,03

# 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Il fabbisogno del personale è riepilogato nelle sezioni di cui sopra.

# 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Non sono previsti immobili da alienare

## Immobili da alienare

Tipologia del Bene	Descrizione del Bene	Estremi catastali	Importo Stimato da Introitare
Totale			

#### 4.0 Considerazioni finali

Le previsioni sono state effettuate sulla base di dati storici; sono comunque necessarie modifiche e variazioni al presente Documento Unico di Programmazione. Infatti gli eventi atmosferici e sismici non hanno permesso una definizione puntuale di tutti gli impieghi e le fonti rispetto agli obiettivi strategici. Si prevede che, anche mediante azioni correttive da formulare, negli esercizi 2019 – 2020 – 2021 si raggiugano gli obiettivi strategici proposti. L'amministrazione sarà comunque tesa ad intercettare e soddisfare quanto più possibile le esigenze dei cittadini di Basciano.